

CAPITOLO 3

Risorse online e competenza fonologica

Non scholae, sed vitae discimus.

3.1 Introduzione

In un contesto che prevede un impiego sempre più imponente delle glottotecnologie, compito del docente è di farne un uso equilibrato, ai fini di un apprendimento attivo, efficace e significativo. In questo capitolo presentiamo pertanto alcune risorse per sviluppare la competenza fonologica e daremo alcune indicazioni su un loro possibile utilizzo, cercando così di far sì che il docente *facilitatore* di apprendimento, il cui lavoro è fondamentale per aiutare gli apprendenti a destreggiarsi (che cosa cercare?, dove cercare?, che cosa selezionare? ecc.), sia, al contempo, docente *facilitato* dall'opportuno impiego di tutte le risorse di cui può disporre in modo critico.

Dopo aver passato in rassegna alcune risorse online, ci soffermeremo in dettaglio su *Retour. Russian for Tourism*, una risorsa realizzata con il finanziamento della Commissione Europea e che a nostro avviso è particolarmente interessante, soprattutto per sviluppare la competenza fonologica.

3.2 Risorse online per la competenza fonologica

Di seguito indichiamo alcune risorse online,¹ precisando che la presenza di alcuni siti in lingua inglese è dovuta al fatto che questi possono fornire un'occasione per sviluppare una riflessione metacognitiva in prospettiva plurilinguistica e di integrazione tra le lingue, auspicabile nell'ottica di una didattica moderna e inclusiva, come caldeggiato, tra l'altro, dal *QCER*.

Nome: *Russian Language Online Tutorial and Russian Phrasebook*

Indirizzo Internet: <http://waytorussia.net/WhatIsRussia/Russian.html>

Livello: A1, A2

Parole chiave: fonetica, lessico, turismo, cultura, civiltà russa.

Contenuti: dizionario con file audio di supporto, traslitterazione, pronuncia, tutorial per imparare a scrivere in corsivo.

Punti di forza: lessico ricco, suddiviso secondo i principali ambiti di utilizzo, file audio per la

¹ Si precisa che per tutte le risorse indicate, la data relativa all'ultima consultazione risale al 04/10/2017. Per ogni risorsa sono riportate le seguenti caratteristiche: Nome, Indirizzo Internet, Livello, Parole chiave, Contenuti, Punti di forza, oltre a eventuali Annotazioni.

corretta pronuncia dei vocaboli; la struttura schematica delle sezioni permette una rapida ed efficace consultazione; presenza di un forum in cui scambiare opinioni e chiarire eventuali dubbi con altri utenti; molte informazioni di carattere pratico, rielaborate in un contesto d'apprendimento, per soggiornare e vivere in Russia.

Nome: *RUSSIAN on-line*

Indirizzo Internet: <http://www.rus-on-line.ru/index.html>

Livello: A1, A2

Parole chiave: fonetica, grammatica.

Contenuti: schede grammaticali con esercizi interattivi e file audio.

Punti di forza: presenza di file audio a supporto dei contenuti proposti; le varie sezioni propongono un lessico ampio; sezione grammaticale ricca e ben organizzata, con spiegazioni chiare ed esaustive che costituiscono un ottimo strumento per svolgere attività di consolidamento su argomenti già trattati in aula.

Nome: *Russian for Everybody*

Indirizzo Internet: <http://www.linguarus.ru>

Livello: A1, A2, B1 (per le sezioni della risorsa fruibili gratuitamente)

Parole chiave: fonetica, morfosintassi, lessico

Contenuti: il sito, in lingua inglese, offre gratuitamente materiale relativo a fonetica, formazione delle parole, morfologia e sintassi, suddiviso in sei macrosezioni, rispettivamente denominate *Phonetics, Word Formation, Grammar, Syntax, Practical Grammar, Authors' Materials*.

Punti di forza: materiale utile, organizzato in sezioni, per lo studio, il ripasso e il consolidamento della morfosintassi.

Annotazioni: questa risorsa, frutto del lavoro di alcuni docenti del Dipartimento di Lingua Russa dell'Università *Družba narodov* di Mosca offre gratuitamente il corso di fonetica e di morfosintassi. Diversamente, i tre corsi a distanza, *Corso di lingua russa per principianti, Corso di conversazione per principianti e intermedi* e *Corso di conversazione di livello avanzato*, erogati tramite Skype e via e-mail, sono a pagamento.

Nome: *Russian for Everyone – Learn Russian Online*

Indirizzo Internet: <http://www.russianforeveryone.com/>

Livello: A1, A2

Parole chiave: fonetica, grammatica, lessico, test di livello, giochi.

Contenuti: schede grammaticali con esercizi, test di livello, giochi interattivi.

Punti di forza: numerosi esempi, sempre supportati da un file audio e, occasionalmente, da immagini; esercizi e test per osservare i progressi fatti dall'apprendente; presenza di un forum in cui chiarire eventuali dubbi e di una sezione interamente dedicata a tabelle riepilogative che possono essere usate per ripassare i vari argomenti; nella sezione *Phrasebook* si trovano idee e suggerimenti per incoraggiare la produzione scritta individuale; esercizi, test e giochi.

Nome: *Retour. Russian for Tourism*

Indirizzo Internet: www.russian-for-tourism.eu

Livello: da 0 a A2

Parole chiave: fonetica, morfosintassi, lessico, russo per il turismo, prospettiva interculturale.²

Contenuti: disponibile anche in lingua italiana, questa risorsa pensata per principianti assoluti, comprende 30 unità, ripartite in 6 moduli; guida per l'insegnante e per l'apprendente, file audio con relativa trascrizione, esercizi e test.

Punti di forza: spiegazioni chiare ed essenziali, numerose attività didattiche corredate da consegne chiare, possibilità per l'apprendente di registrare la propria pronuncia; tutorial per l'utilizzo della risorsa.

² Per approfondimenti sul tema, si rimanda a Romagnoli (2007, 29-38).

3.3 *Retour. Russian for Tourism*: struttura e caratteristiche della risorsa

Ci soffermeremo in particolare sull'ultima delle risorse sopra elencate, ossia *Retour. Russian for Tourism*, disponibile all'indirizzo www.russian-for-tourism.eu dal quale si può accedere gratuitamente al corso online di lingua russa. Si tratta di una risorsa particolarmente utile e degna d'interesse sia per la ricchezza del materiale (30 unità ripartite in 6 moduli), sia per la varietà delle attività proposte e la chiarezza delle consegne. Oltre ad analizzarla in dettaglio, proveremo a proporre un'applicazione per lo sviluppo della competenza fonologica.

Come indicato nella pagina iniziale, il progetto, realizzato con il sostegno della Commissione Europea, è iniziato nel 2014 con l'obiettivo di sviluppare, testare e valorizzare un corso di lingua russa pensato specificamente (ma non unicamente) per chi lavora nel settore alberghiero, nella ristorazione e nel commercio.

Il corso è disponibile, oltre che in italiano, anche in inglese, francese, spagnolo, bulgaro e greco. Uno dei motivi che hanno spinto a realizzare *Retour. Russian for Tourism* è l'esigenza di rispondere ai nuovi flussi di turisti provenienti dall'est con servizi turistici adeguati. Alcuni dati per comprendere l'entità del fenomeno: nel 2011, 21 milioni di turisti provenienti dalla Russia hanno viaggiato per l'Europa e, secondo le previsioni, il numero è destinato a crescere annualmente del 6%.³ Inoltre, secondo le stime della Banca d'Italia, “nel 2016 i visitatori russi in Italia sono stati 876 mila, il 5,3% in più rispetto al 2015”;⁴ i dati di *infoMercatiEsteri*, il cui ultimo aggiornamento risale al 4 agosto 2017, rilevano che “il turismo dalla Federazione ha raggiunto nell'ultimo quinquennio una dimensione peculiare sotto il profilo quantitativo e qualitativo: [...] il numero di russi che si reca in Italia si attesta attorno a 1 milione di persone. Il turismo russo rimane ai primi posti in assoluto per indotto (intorno a 1,5 miliardi annui)”.⁵ Infine, non va dimenticato che il 5 ottobre 2016 è stato firmato un Accordo bilaterale di cooperazione tra Italia e Russia su turismo e cultura. Il Piano d'azione 2017-2019, come si legge, è volto a “rinsaldare le strategie di promozione congiunta del settore e mettere in campo iniziative per favorire la diffusione dei rispettivi territori turistici”.⁶

Abbiamo voluto sottolineare questi elementi per dare un'idea del contesto in cui nasce e si sviluppa un progetto come *Retour. Russian for Tourism*. Questo corso comprende: a) trenta brevi video su situazioni tipiche all'interno di hotel, ristoranti e negozi, b) materiale cartaceo (sei

³ L'informazione è riportata nella pagina iniziale del sito del Progetto *Retour. Russian for Tourism*.

⁴ Cfr. stime Banca d'Italia. URL <https://it.sputniknews.com> (ultima consultazione 04/10/2017).

⁵ URL www.infomercatiesteri.it (ultima consultazione 04/10/2017).

⁶ URL www.infomercatiesteri.it (ultima consultazione 04/10/2017).

moduli con le trascrizioni dei dialoghi dei trenta video prodotti), c) suggerimenti grammaticali ed esercizi, scaricabili in formato pdf, riguardanti i trenta video, d) sei video aggiuntivi che spiegano come pianificare e monitorare un programma personale di apprendimento linguistico, e forniscono suggerimenti, in prospettiva interculturale, da tenere presenti quando si ha a che fare con turisti russi, e) due guide “Come usare il Corso *Retour*”, una rivolta agli insegnanti, l’altra ai discenti, sull’utilizzo dei materiali realizzati.

L’obiettivo è portare i fruitori del corso dal livello zero di competenza al livello A2 del *QCER*.

Nelle trenta unità del corso, suddivise in sei moduli, vengono presentati: il genere e il numero dei sostantivi, i pronomi personali e possessivi, gli aggettivi, i mesi, i numerali, i casi, gli avverbi di luogo (Modulo 1); l’ordine delle parole, i pronomi interrogativi, il caso Genitivo, le preposizioni utilizzate con questo caso, il caso Dativo, il tempo passato, l’imperativo (Modulo 2); il caso Accusativo, i verbi che reggono il caso Dativo, il grado comparativo di aggettivi e avverbi (Modulo 3); il tempo futuro, l’aspetto imperfettivo e perfettivo, il caso Strumentale con la preposizione *с* e con alcuni verbi, gli aggettivi e gli avverbi (Modulo 4); la forma breve degli aggettivi, il caso Dativo con la preposizione *но*, il caso Accusativo con alcuni verbi (Modulo 5); le espressioni di tempo e di causa, le subordinate introdotte da *что*, *чтобы*, *когда*, la proposizione condizionale (Modulo 6).

L’abbondanza di attività proposte e di materiale audiovisivo, la presenza di spiegazioni chiare ed essenziali, la chiarezza delle consegne degli esercizi, la semplicità e la gradevolezza della grafica, nonché la presenza della sezione “*Spazio personale*”, che offre agli apprendenti la possibilità di registrare la propria voce, sono alcuni dei punti di forza di questa risorsa.

Altrettanto valida risulta la sezione introduttiva, dedicata all’alfabeto e alla fonetica: vocali e consonanti sono corredate da file audio, inoltre vengono proposti esercizi di ascolto e ripetizione. Anche l’accento e l’intonazione sono presi in esame. Sono altresì previste specifiche attività per la pronuncia di nessi consonantici particolarmente difficili.

3.4. *Retour. Russian for Tourism*: una proposta d’uso

Scorrendo i contenuti dei vari moduli, è evidente che questa risorsa può essere utilmente impiegata per lo studio e per il consolidamento della morfosintassi,⁷ tuttavia, nell’ambito di

⁷ Non mancano attività sul genere e numero e che prevedono la trascrizione dei sostantivi proposti, volgendoli al plurale. Per quanto riguarda i casi, le spiegazioni fornite sono chiare e semplici, così come le descrizioni relative alle loro principali funzioni. L’utilizzo di box e riquadri colorati, dove è inserito materiale cui va prestata particolare attenzione, è efficace per

questo capitolo vogliamo fornire alcune indicazioni sul modo in cui sfruttare questa risorsa per sviluppare la competenza fonologica che “si riferisce all’abilità di percepire e di articolare le parole, le frasi e i messaggi della L2 secondo il suo sistema fonologico e prosodico sul quale essi vengono proiettati” (Danesi 1988, 56).

Mentre il lessico e la pragmatica costituiscono aree che non conoscono periodi sensibili per quanto riguarda le fasi dell’apprendimento, la fonologia rappresenta il livello maggiormente sensibile.⁸ Come osserva Marina Chini, “l’influsso da L1 è più probabile a livello fonologico e prosodico (nella pronuncia e nell’intonazione), mentre è via via meno importante agli altri livelli linguistici” (Chini 2005, 56).

Il transfer⁹ o interferenza,¹⁰ che si manifesta maggiormente nei livelli iniziali di apprendimento, quando l’apprendente dispone ancora di pochi strumenti espressivi in L2, come evidenzia Pierangela Diadori, “tende a decrescere lungo la seguente scala: **fonologia > lessico > sintassi > morfologia** [grassetto dell’originale]” (Diadori et al. 2009, 91).

Di conseguenza, è di fondamentale importanza, fin dalle primissime fasi di studio di una lingua, prestare la dovuta attenzione a questi aspetti.

In genere, nella pratica didattica del russo, all’inizio si tende a privilegiare l’apprendimento dell’alfabeto, concentrando l’attenzione sul modo migliore per proporre agli allievi i nuovi grafemi. Invece, prediligendo un approccio orale, partendo, quindi, non dai grafemi, bensì dalla comprensione e produzione orale l’apprendente può assimilare da subito una buona pronuncia e una corretta intonazione. A questo scopo possono essere proposte attività esercitative specificamente finalizzate allo sviluppo di tale competenza.

Retour: Russian for Tourism può essere usato sia per un’attività iniziale sull’alfabeto russo (file audio 0.1), sia per attività più mirate sulle vocali (file audio da 0.2 a 0.12) e sulle consonanti (file audio da 0.24 a 0.33). Per il rinforzo della competenza fonologica e prosodica si potrebbe utilizzare il file audio 0.13 che propone attività basate principalmente sull’ascolto, sul

memorizzarlo in modo più rapido e facile. Inoltre, trattandosi di un corso per principianti, particolarmente utile è l’indicazione precisa della reggenza dei verbi di volta in volta introdotti.

⁸ “Numerosi studi empirici hanno confermato, per la pronuncia, che chi impara una L2 prima della pubertà (entro i 15 anni) può raggiungere più facilmente un livello di competenza assimilabile a quello dei nativi [...] anche per la morfosintassi vi sarebbe un’analoga correlazione, a conferma dell’ipotesi del periodo critico” (Chini 2005, 61).

⁹ “A livello terminologico, oltre a transfer troviamo ora anche l’etichetta più neutrale di ‘influsso interlinguistico’ (*crosslinguistic influence*), che dà conto di condizionamenti che L2 subisce non solo da L1, ma anche da altri sistemi linguistici precedentemente imparati dal soggetto” (Chini 2005, 55).

¹⁰ Con questo concetto, centrale negli studi acquisizionali, si intende come una “deviazione (a diversi livelli: fonologico, sintattico, lessicale ecc.) dalle norme di una certa lingua, dovuta alla familiarità di un parlante con un’altra lingua (nel caso di L2 dalla familiarità con la L1). Un tipico caso di interferenza si ha nell’influsso della fonologia di L1 sulla pronuncia di L2 (detto ‘accento straniero’)” (Chini 2005, 19).

riconoscimento e sull'imitazione di una serie di coppie minime, ossia coppie di parole, di frasi ecc. che sono differenziate da un singolo elemento.¹¹

Come osserva Marcel Danesi (1988, 56),

La difficoltà principale nello sviluppo della competenza fonologica sta nell'imparare a riconoscere e ad eseguire le unità minime di suono che permettono di distinguere il significato delle parole, delle frasi, e dei segmenti del discorso, e cioè, i *fonemi* [c.o], unità che, prese una per una, sono sprovviste di significato.

Per raggiungere questo obiettivo, l'utilizzo di tecniche percettive per lo sviluppo dell'abilità di riconoscimento o di discriminazione e di tecniche produttive per lo sviluppo dell'abilità di produzione sono particolarmente efficaci. Addestrare l'orecchio dell'apprendente a riconoscere la differenza tra consonanti dure (non palatalizzate) e molli (palatalizzate), che in russo ha valore fonologico e rilevanza "sistemica", è estremamente importante, giacché un'errata realizzazione di questo tratto è fonte di fraintendimenti. Per illustrare l'opposizione relativa a consonanti dure e molli, possono essere impiegati alcuni esempi proposti nei file audio 0.15 e 0.22.

Retour. Russian for Tourism offre, inoltre, materiale adeguato per svolgere un lavoro iniziale sulla componente prosodica, in genere piuttosto trascurata, utilizzando, ad esempio, il file audio 0.34 per la distinzione tra le diverse tonie.¹²

Pur essendo le attività sulla competenza fonologica centrate, di norma, sugli aspetti fonologici e non su quelli fonetici della lingua di studio, nell'ottica di fornire ulteriori suggerimenti utili a chi volesse servirsi di questa risorsa, segnaliamo che i file audio 0.33 e 0.35 costituiscono un valido spunto per richiamare l'attenzione su specifici suoni e sulla pronuncia di particolari nessi consonantici.¹³

Oltre ai semplici esercizi di ascolto, *Retour. Russian for Tourism*, in un'apposita area del sito, denominata "*Spazio personale*" (il cui funzionamento è illustrato in un PDF tutorial) offre all'apprendente la possibilità di registrare la propria voce e di confrontare la propria pronuncia con quella data come modello. Grazie a un'altra funzione, i video possono essere fruiti con differenti modalità, in base agli obiettivi che si intendono perseguire: audio completo, con oppure senza sottotitoli in russo, audio con una voce mancante, con sottotitoli in russo oppure in italiano.

¹¹ Per approfondimenti, si rimanda a Nespor (1994, 17).

¹² Per una più ampia e sistematica trattazione dei differenti tipi d'intonazione, si rimanda a Bryzgunova (1969) e Zykova, Il'inova (2001).

¹³ Per una più ampia trattazione relativa a vocali e consonanti, fonetica articolatoria segmentale, intersegmentale e soprasedimentale e ai metodi per lo studio della fonetica articolatoria, si rimanda in particolare a Albano Leoni, Maturi (2004, 31-83).

Quest'ultima opzione è particolarmente utile per esercitare la pronuncia, giacché l'apprendente può dapprima registrare e poi riascoltare la propria voce.

3.5 Considerazioni conclusive

I siti indicati in questo capitolo sono stati individuati e selezionati in base a criteri di affidabilità, navigabilità, gradevolezza della grafica, interattività, originalità e semplicità d'uso.

Come già accennato, i siti rivolti a utenti anglofoni, in cui la metalingua (o lingua di navigazione del sito) è l'inglese e non l'italiano,¹⁴ sono stati inseriti anche con l'obiettivo di favorire una didattica in prospettiva plurilingue.

L'analisi dei contenuti delle risorse proposte è stata condotta con l'intento di mettere il fruitore, docente o discente, nella condizione di scegliere, in modo consapevole e sicuro, supporti funzionali ai propri obiettivi.

In questo capitolo ci siamo soffermati in particolare su *Retour. Russian for Tourism* non solo perché è una risorsa che offre interessanti spunti di applicazione e che presenta vari punti di forza, ma anche perché risponde all'istanza concreta posta dalla crescente presenza di turisti russi in Italia; si tratta infatti di una risorsa nell'ambito specialistico del *Russian for Tourism*, specificamente rivolta a chi opera nel settore della ristorazione e dell'accoglienza, in quello ricettivo e alberghiero e nel commercio.

Nella proposta d'uso della risorsa ci siamo concentrati sulla competenza fonologica, giacché lo sviluppo di questa, soprattutto per una lingua come il russo è di primaria importanza, in particolar modo a livello iniziale dell'apprendimento. Va infatti tenuto presente che per il discente italofono il russo, se paragonato alle lingue europee occidentali, presenta almeno due difficoltà in più: è scritto in un alfabeto diverso da quello latino e, in genere, il suo studio viene intrapreso all'università, pertanto gli studenti non ne hanno conoscenze pregresse e, di conseguenza, l'insegnante deve partire dall'alfabeto e dai fonemi.

¹⁴ Nelle sintetiche descrizioni sopra riportate, anche l'indicazione della lingua del sito ha lo scopo di indirizzare immediatamente il fruitore verso i siti di proprio interesse, così da fargli risparmiare tempo.